

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Profughi al lavoro alla ex-Medea: “Non siamo qui solo per mangiare e dormire”

Valeria Arini · Wednesday, August 24th, 2016

Un container è già stato riempito di erba e di rovi e portato in discarica nei giorni scorsi. Un secondo container è stato riempito ieri, martedì 23 agosto. Alla ex Medea i giovani richiedenti asilo si sono dati da fare e l'obiettivo di ripulire dal degrado il bosco che circonda la scuola abbandonata è stato portato a termine in soli 4 giorni.



Il cortile che si affaccia su via Paganini è **sgombero dalle erbacce**, che lo infestavano impedendo la visuale all'interno dell'edificio dove di recente è stata allontanata una persona che lo occupava illegalmente. L'erba è stata tagliata anche lungo i corridoi verdi laterali e sul retro dello stabile e nella giornata di oggi **sono state liberate le aree verdi in discesa, sul lato di via Barbara Melzi**. E' qui che, questa mattina, i ragazzi erano all'opera con gli attrezzi da giardinaggio.

«E' un lavoro piuttosto faticoso ma abbiamo voglia di lavorare e ci stiamo dando da fare». Alla richiesta dell'amministrazione comunale, la risposta dei ragazzi ospiti in via Quasimodo è stata immediata e positiva. **Baba Gianni, 37enne scappato dal regime dittatoriale del Gambia**, il suo Paese, ha parlato anche a nome dei suoi compagni, una ventina di ragazzi, arrivati con lui due anni fa a Legnano, dal Gambia, dal Senegal e dalla Nigeria. Come lui sono arrivati in Italia in barca dopo essere passati dalla Libia in stato di guerra. Buba ci è rimasto due anni e mezzo.



Solo in due hanno già ottenuto lo status di rifugiato e l'attesa per gli altri è sempre più lunga e faticosa: «**A Legnano ci troviamo bene** – ha detto Baba – *fin da subito siamo stati coinvolti nel volontariato, con l'Auser e nelle scuole; per noi è molto importante impiegare il tempo, non possiamo solo mangiare e dormire*». Baba, oltre al volontariato, è stato inserito come aiuto-cuoco nella cucina del Salice Club, dove i suoi piatti sono particolarmente apprezzati. Alla serata in Comune sui profughi la responsabile dell'osteria aveva spiegato che i clienti arrivano apposta per la cucina di Baba che, dopo un primo periodo di volontariato, è ora retribuito con voucher.

**Il lavoro alla Medea è invece a titolo completamente gratuito**, ma non importa quando sei giovane e hai una grande voglia di lavorare e darti da fare.

This entry was posted on Wednesday, August 24th, 2016 at 12:01 am and is filed under [Cronaca](#),

### Legnano

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.